

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. 165/2001

Ipotesi di Contratto Integrativo “*Piano di Welfare Integrativo 2022-2024 – Criteri per la ripartizione del Fondo Benefici per il periodo 2022-2024 Art. 96 CCNL 19 aprile 2018*” sottoscritto in data 19 gennaio 2022.

La presente relazione illustrativa è redatta al fine di descrivere, secondo gli schemi forniti in allegato alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, l’ipotesi di contratto collettivo integrativo su “*Piano di Welfare Integrativo 2022-2024 – Criteri per la ripartizione del Fondo Benefici per il periodo 2022-2024 Art. 96 CCNL 19 aprile 2018*” sottoscritto in data 19 gennaio 2022.

E’ redatta in due moduli:

1. Modulo 1: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto;
2. Modulo 2: Illustrazione dell’articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge – Scheda

Data di sottoscrizione	19 gennaio 2022
Periodo temporale di vigenza	Triennio 2022 - 2024
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente - Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL – CISL SCUOLA – FED. UIL SCUOLA RUA – FED. GILDA UNAMS – SNALS CONFISAL Organizzazioni sindacali firmatarie: FLC/CGIL – CISL SCUOLA – FED. UIL SCUOLA RUA – FED. GILDA UNAMS
Soggetti destinatari	Personale dipendente di livello dirigenziale e non dirigenziale (livelli I – VIII), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Contratto collettivo integrativo contenente: la quantificazione del Fondo per i benefici assistenziali e sociali e la ripartizione tra le tipologie di voci erogabili al personale per l’anno 2022 e 2023 e 2024.

Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>E' stata predisposta la relazione illustrativa e tecnico – finanziaria per l'acquisizione della certificazione da parte dell'Organo di controllo interno.</p>
		<p>Esito: Approvazione del Collegio dei Revisori dei Conti Verbale n. 17189 del 07.02.2022</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il “<i>Piano della Performance 2021-2023 del CNR</i>”, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 9 marzo 2021</p>
		<p>Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale come prescritti dalla normativa in materia.</p> <p>La “<i>Relazione della Performance ai sensi dell'articolo 10, comma 1 lett. b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150</i>” per l'anno 2019 (delibera C.d.A. n. 266 del 20 novembre 2020) è stata validata dall'OIV in data 3° novembre 2020 (prot. n. 01/2020/OIV) e pubblicata sul sito istituzionale.</p> <p>La “<i>Relazione della Performance 2020 ai sensi dell'articolo 10, comma 1 lett. b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150</i>” per l'anno 2020 è stata approvata con delibera C.d.A. n. 207 del 21 dicembre 2021 ed è stata validata dall'OIV in data 4 gennaio 2022 (prot. n. 03/2021/OIV) e pubblicata sul sito istituzionale.</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto collettivo integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme

legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

In data 19 gennaio 2022 la parte pubblica del CNR e le sigle sindacali ammesse alla contrattazione integrativa, FLC/CGIL – CISL SCUOLA – FED. UIL SCUOLA RUA – FED. GILDA UNAMS, si sono riunite per sottoscrivere l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo su *“Piano di Welfare Integrativo 2022-2024 – Criteri per la ripartizione del Fondo Benefici per il periodo 2022-2024 Art. 96 CCNL 19 aprile 2018”*.

Prima di illustrare dettagliatamente l'articolato contrattuale oggetto della presente relazione, è utile evidenziare il coordinamento tra l'ipotesi di CCNI *“Piano di Welfare Integrativo 2021-2023 Criteri per il periodo 2021-2023 Art. 96 CCNL 19 aprile 2018”*, sottoscritto in data 4 agosto 2021(All. 1), e l'ipotesi di CCNI oggetto della presente relazione, relativo invece al triennio 2022-2024, al fine di evidenziare la continuità temporale dei due CCNI in luogo di una apparente sovrapposizione.

Invero, l'ipotesi di CCNI sottoscritta in data 4 agosto 2021, benché riferita al triennio 2021-2023, contiene una disciplina puntuale in merito alla erogazione dei benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei dipendenti riferita al solo anno 2021, annualità per la quale viene anche stabilita la quantificazione del Fondo in funzione della previsione di spesa del personale di cui al Bilancio Preventivo 2021. Con riferimento al biennio 2022-2023, nelle more della determinazione del Fondo, le Parti si sono limitate a convenire un vincolo di destinazione del Fondo per la quota necessaria alla copertura dei costi relativi alla polizza sanitaria. Pertanto, il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato il Fondo benefici solo per l'anno 2021 (vedi verbale del CdRC n. 1703 del 9 novembre 2021, relativamente al punto 2.1 – All. 2) pronunciandosi come segue: *“...esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2021, ai sensi ex art 40 bis del D.lgs. 165/2001. Il Collegio per gli anni 2022 e 2023 si riserva di esaminare le determinazioni che dovessero essere presentate, ai fini della certificazione annuale del fondo per ciascuno dei suddetti anni, e dalla successiva contrattazione integrativa a valere sul fondo stesso”*.

Successivamente alla certificazione del Fondo benefici per l'anno 2021, l'Amministrazione e le OO.SS. hanno sottoscritto una nuova ipotesi di CCNI valevole per il triennio 2022-2024, che pertanto include la disciplina integrale dei benefici anche per gli anni 2022 e 2023 per i quali il Fondo non è stato certificato.

L'ipotesi di CCNI, oggi oggetto di verifica, disciplina infatti l'erogazione dei benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei dipendenti del CNR per il triennio 2022-2024, sovrapponendosi ed abrogando implicitamente il precedente per gli anni 2022 e 2023.

Il Fondo Benefici per gli anni 2022-2024, avuto riguardo alle previsioni del Bilancio Pluriennale così come inserite nel Bilancio di Previsione 2022 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 193 del 21 dicembre 2021, è quantificato in euro 5.992.700,00 per l'anno 2022, in euro 6.200.200,00 per l'anno 2023 e in euro 6.259.500,00 per l'anno 2024.

Le modalità di determinazione dei Fondi sono ampiamente descritte nella relazione tecnico-finanziaria allegata alla presente, a cui si rimanda per brevità e competenza.

Il contratto integrativo è stato sottoscritto sia per determinare la quantificazione del Fondo per i benefici di natura assistenziale e sociale del triennio 2022-2024 che per definire, a seguito di contrattazione con le OO.SS., la ripartizione dello stesso tra le varie tipologie di benefici previste dai CCNL vigenti, per ciascuna annualità. La determinazione del Fondo per il finanziamento di benefici assistenziali e sociali da parte dell'Amministrazione a favore dei dipendenti è stata definita in ossequio alle disposizioni contrattuali (art. 51 CCNL 07.10.1996 e art. 74 CCNL area VII dirigenziale del 05.03.1998).

Si precisa che il contratto in oggetto si applica a tutto il personale, dirigenziale e non dirigenziale, poiché il fondo per i benefici assistenziali è unico e non è legato a prestazioni lavorative effettivamente rese o ai profili professionali. La stessa modalità di costituzione del fondo descritta nel CCNL nel limite dell'1% delle spese del personale, non permette di dividere i fondi tra il personale dirigenziale e non atteso che le spese non sono suddivise per tipologia di personale.

Con riguardo all'utilizzo del predetto fondo, i criteri e le modalità sono state oggetto di contrattazione con le OO.SS. ed esplicitate negli schemi di seguito riportati.

Tab. 1 - Fondo per i benefici assistenziali e sociali – anno 2022

Stanziamiento Anno 2022		
Fondo	5.992.700,00	Pari all'1% delle spese di previsione del personale art. 51 CCNL 07.10.1996 – art. 74 CCNL 05.03.1998
Ripartizione ed utilizzo del Fondo		
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Destinazione</i>
Polizza sanitaria	1.901.020,00	Previsione costo attuale polizza (gennaio-agosto 2022)
	942.590,00	Previsione costo polizza nuova gara (settembre-dicembre 2022)
Borse di studio	800.000,00	Borse di studio con criteri adottati nel presente CCNI
Attività culturali e ricreative	200.000,00	Soggiorni di studio, colonie estive/invernali, viaggi, evento nazionale, ecc.
Asili nido	80.000,00	Asili nido. Contributo per pagamento retta
Prestiti	300.000,00	Sussidio per interessi sui prestiti
Sussidi	1.769.090,00	Sussidi speciali ed ordinari per le spese sanitarie che esulano dalla polizza o per i non aderenti

Tab. 2 - Fondo per i benefici assistenziali e sociali – anno 2023

Previsione Pluriennale Anno 2023		
Fondo	6.200.200,00	Pari all'1% delle spese di previsione del personale art. 51 CCNL 07.10.1996 – art. 74 CCNL 05.03.1998
Ripartizione ed utilizzo del Fondo		
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Destinazione</i>
Polizza sanitaria	2.827.770,00	Previsione costo polizza CCNI Anno 2023
Borse di studio	800.000,00	Borse di studio con criteri adottati nel presente CCNI
Attività culturali e ricreative	200.000,00	Soggiorni di studio, colonie estive/invernali, viaggi, evento nazionale, ecc.
Asili nido	80.000,00	Asili nido. Contributo per pagamento retta
Prestiti	300.000,00	Sussidio per interessi sui prestiti
Sussidi	1.992.430,00	Sussidi speciali ed ordinari per le spese sanitarie che esulano dalla polizza o per i non aderenti

Tab. 3 - Fondo per i benefici assistenziali e sociali – anno 2024

Previsione Pluriennale Anno 2024		
Fondo	6.259.500,00	Pari all'1% delle spese di previsione del personale art. 51 CCNL 07.10.1996 – art. 74 CCNL 05.03.1998
Ripartizione ed utilizzo del Fondo		
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Destinazione</i>
Polizza sanitaria	2.827.770,00	Previsione costo polizza CCNI Anno 2024
Borse di studio	800.000,00	Borse di studio con criteri adottati nel presente CCNI
Attività culturali e ricreative	200.000,00	Soggiorni di studio, colonie estive/invernali, viaggi, evento nazionale, ecc.
Asili nido	80.000,00	Asili nido. Contributo per pagamento retta
Prestiti	300.000,00	Sussidio per interessi sui prestiti
Sussidi	2.051.730,00	Sussidi speciali ed ordinari per le spese sanitarie che esulano dalla polizza o per i non aderenti

Con riguardo all'articolato, si riporta un breve schema riassuntivo al fine di rappresentare le finalità e i criteri.

L'articolo 1 prevede che il contratto si applichi a tutti i dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, personale dirigenziale e non dirigenziale, e disciplina il fondo per i benefici assistenziali determinato nella somma massima dell'1% previsto nei CCNL di comparto.

Nell'articolo 2 sono riportate la quantificazione dei fondi e gli schemi per l'utilizzo del fondo, come contrattati con le OO.SS. (vedi Tabelle 1, 2 e 3 sopra riportate).

Infine, all'articolo 3 le parti stabiliscono di utilizzare le modalità di erogazione dei benefici, già concordate nel CCNI relativo agli anni 2019 – 2020 sottoscritto in data 13 novembre 2020, ad eccezione:

- della tabella di cui al comma 2 dell'art. 10 del citato CCNI, che riporta le fasce di ISEE del nucleo familiare di appartenenza per la quale le parti concordano che le fasce di ISEE saranno rideterminate annualmente sulla base delle risultanze dell'applicazione degli scaglioni di ISEE applicati per l'annualità precedente;
- della diversa collocazione delle spese di cui ai punti A e B dell'art. 4, comma 3 del citato CCNI (Sussidi Ordinari – Spese funerarie) che, in applicazione del presente contratto, si considerano al pari delle spese di cui alla lettera D dell'art. 5, comma 2 (Sussidi speciali), fino ad un massimo di 1.200 euro per evento ed a prescindere dall'indicatore ISEE del nucleo familiare.

Nel definire queste due eccezioni, in ogni caso, le parti hanno tuttavia pattuito esplicitamente di tenere ferma la quota finalizzata alla polizza sanitaria per gli anni di competenza, così da dare certezza alla gara pluriennale per la Polizza che sarà a breve bandita.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di Amministrazione.

I benefici di natura assistenziale e sociale gravano integralmente sul fondo specifico creato in ossequio alla normativa contrattuale del CCNL di Comparto (art. 51 CCNL 7 ottobre 1996 – art. 74 CCNL area VII dirigenziale del 5 marzo 1998).

Gli schemi sulla modalità di ripartizione del predetto fondo, per gli anni di competenza, sono riportati nel paragrafo a) sopra descritto, a cui si rimanda per sintesi dell'elaborato.

Con riguardo alla modalità di costituzione del fondo per i benefici di natura assistenziale e sociale da parte dell'Amministrazione, si rinvia a quanto ampiamente descritto nella Relazione tecnico – finanziaria.

c) Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Premesso che l'ultimo CCNI sottoscritto dalle parti è quello relativo agli anni 2019-2020, si evidenzia che in data 4 agosto 2021 è stata sottoscritta l'ipotesi di CCNI "*Piano di Welfare Integrativo 2021-2023 Criteri per il periodo 2021-2023 Art. 96 CCNL 19 aprile 2018*": tale accordo, tuttavia, è stato certificato dal Collegio dei Revisori del Conti del CNR solo limitatamente all'anno 2021 (vedi verbale n. n. 1703 del 9 novembre 2021).

L'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione, dunque, modifica e sostituisce, **limitatamente agli anni 2022 e 2023**, la precedente ipotesi di accordo per gli anni 2021- 2023.

Sui criteri e modalità di distribuzione, i due accordi non divergono ma sono concordi nel richiamare le modalità di applicazione utilizzate nel CNR nelle tornate precedenti e esplicitate nel CCNI per gli anni 2019- 2020, con le eccezioni esplicitate nel art. 3 sopra descritto.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Il fondo per i benefici di natura assistenziale e sociale non ha carattere premiale e non è legato a prestazioni lavorative effettivamente svolte dai dipendenti ma è destinato a finanziare interventi in favore del personale a sostegno del bilancio familiare.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 (previsioni di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Non pertinente

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D. Lgs. n. 150/2009.

Non pertinente

g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Non pertinente